



Comune di Pogliano Milanese
Area Urbanistica - Sportello Unico per le Attività Produttive

Responsabile di area:

dott. arch. Ferruccio Migani

mail:

ferrucciomigani@poglianomilanese.org

Prot. N. 11695

**ALLA
GIUNTA COMUNALE**

Sede

OGGETTO: Ricorso presentato in data 28.10.2019 prot. 11601 da parte della Omissis a mezzo del proprio legale avv. Santamaria di Monza e Milano.

Richiamata l'ingiunzione di demolizione e messa in pristino dei luoghi a propria firma n.6 del 02.08.2019 con cui era stata emessa l'ingiunzione a carico della Omissis per la demolizione e messa in pristino dei luoghi di cui alle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo presso l'area di Via Roma n.25, identificata al Catasto al Fg. 2 – Mapp. 47 – sub. 706;

Dato atto che l'ingiunzione n.6/2019 è stata preceduta da una comunicazione di avvio del procedimento indirizzata alla proprietà/avente titolo con nota del 22.07.2019 prot. 8123;

Rilevato che entrambi di due atti sopra richiamati sono stati anticipati dall'ordinanza di sospensione n. 28 del 19.07.2019 dei lavori emessa anch'essa a carico della proprietà/avente titolo per effetto di un sopralluogo eseguito in data 17.07.2019 con cui si accertavano sull'immobile in argomento lavori in corso senza titolo edilizio;

Dato atto che a seguito della comunicazione di avvio del procedimento datata 22.07.2019 prot. 8123 è pervenuta al protocollo del Comune una nota scritta da parte dell'avv. Santamaria per conto della proprietà/avente titolo con la quale si contestava la comunicazione di avvio del procedimento prot.8123/2019 in quanto l'intervento in corso di esecuzione non produrrebbe un diverso uso che rimarrebbe "deposito", la demolizione e ricostruzione dell'immobile in parola è risultata fondamentale per questioni di sicurezza in quanto il deposito era pericolante e privo di copertura comunicando altresì che il suddetto tetto era stato rimosso pochi mesi prima per la rimozione dell'eternit. Si comunica inoltre che l'intervento oggetto di sopralluogo consiste nel mantenimento del deposito con le stesse caratteristiche dell'edificio preesistente, stessa lunghezza superficie e volume nonché suddivisione interna. Per ultimo si ribadisce che nessuna altra modifica, variazione né cambio di destinazione d'uso è prevista, altresì nella nota sopra richiamata afferma l'intenzione di voler procedere all'accertamento di conformità e di compatibilità paesaggistica comunicando altresì che sino alla regolarizzazione edilizia non si darà corso ai lavori ottemperando così a quanto disposto dall'ordinanza di sospensione dei lavori;

Evidenziato che nonostante quanto contenuto nella predetta nota scritta ricevuta da parte dell'avv. Santamaria atteso che dalle risultanze del sopralluogo eseguito in data 17.07.2019 erano evidenti opere di ampliamento di volumetria e superficie utile che determinano l'abuso edilizio l'ufficio non ha potuto esimersi all'emissione a carico della Omissis del provvedimento di demolizione e messa in pristino alla luce dell'art. 31 Testo unico dell'edilizia (DPR 380/2001) che stabilisce l'obbligo a carico del comune di procedere alla demolizione e alla messa in pristino dei luoghi nel caso di opere realizzate in mancanza di idoneo titolo abilitativo, come nel caso in argomento;

Preso atto che la Omissis a mezzo del proprio legale avv. Santamaria di Monza e Milano ha depositato in data 28.10.2019 al n. 11601 un ricorso avverso e per l'annullamento dell'ingiunzione di demolizione e messa in pristino dei luoghi a propria firma n.6 del 02.08.2019 e della comunicazione di avvio del procedimento datata 22.07.2019 e prot. 8123 con cui viene ribadito il contenuto della nota scritta di partecipazione al procedimento avviato dal Comune per l'illecito edilizio contestato;

Preso atto altresì degli ulteriori motivi di ricorso espressi nell'atto summenzionato prot. 11601/2019 ed in particolare l'opposizione in merito alla quantificazione dell'area che verrebbe acquisita dal Comune a seguito dell'inottemperanza all'ordine motivato di demolizione, sul quale l'ufficio mantiene la medesima posizione

Comune di Pogliano Milanese - Città Metropolitana di Milano - 20010 piazza Volontari Avis Aido, 6

Icodice fiscale 86502140154 - partita IVA 04202630150 - www.poglianomilanese.org - mail: info@poglianomilanese.org

PEC: comune.poglianomilanese@cert.legalmail.it - centralino: 02.939.644.1

Area Urbanistica/SUAP: tel. 02/93964436 - 02/93964450 - 02/93964427

Orari sportello: Lunedì e giovedì dalle 08:45 alle 11:45 e dalle 17.00 alle 18.00, mercoledì dalle 16:00 alle 17:00

assunta anche su precedenti provvedimenti legittimamente conforme al disposto di cui al comma 3 dell'art.31 del Testo unico dell'edilizia (DPR 380/2001);

Ritenuto che la procedura seguita dagli uffici comunali volta all'emissione dell'ingiunzione di demolizione e messa in pristino dei luoghi a propria firma n.6 del 02.08.2019 e della comunicazione di avvio del procedimento datata 22.07.2019 e prot. 8123 è stata correttamente seguita anche con riferimento ai rilievi sollevati dalla Omissis nel citato ricorso presentato.

Si chiede all'Amministrazione Comunale di voler affidare incarico al proprio avvocato per la difesa legale in ordine al ricorso presentato in data 28.10.2019 prot. 11601 da parte della Omissis a mezzo del proprio legale avv. Santamaria Tommaso di Monza e Milano.

Pogliano Milanese, 29.10.2019

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
(Arch. Ferruccio Migani)